

## PREFAZIONE

La Sezione Italiana in seno al Dipartimento di Comunicazione Specialistica e Interculturale (Facoltà di Linguistica Applicata) è nata nel 2010 su iniziativa mia e della prof.ssa Elżbieta Jamrozik. L'idea di aggiungere un'altra sezione linguistica alle tre già esistenti (quelle di lingua inglese, tedesca e russa) è nata proprio dai colloqui nella sede di "Kwartalnik Neofilologiczny" tra me e il prof. Franciszek Grucza, a cui siamo molto grate di aver favorito il nostro trasferimento dalla Cattedra di Italianistica alla Facoltà di Linguistica Applicata. Un'altra persona che ha avuto un ruolo importante nel convincermi è stata anche la collega e amica prof.ssa Silvia Bonacchi. Sono poi seguiti i colloqui con l'allora Preside della Facoltà, prof. Sambor Gucza, sin dall'inizio favorevole all'idea. Nel giro di 3 anni la Sezione Italiana contava già 8 docenti per quasi 300 studenti.

L'ambiente accogliente che abbiamo trovato ci ha trasmesso un entusiasmo e un'energia tali da spingerci ad attivarci non solo nel campo della didattica, bensì ugualmente in quello della ricerca, dando un rilievo importante all'internazionalizzazione delle nostre attività attraverso seminari e convegni molto apprezzati sia dai colleghi del Dipartimento che da studenti e dottorandi. Tra il 2013 e il 2018 sono stati organizzati 6 convegni con la partecipazione di studiosi di ben 12 paesi europei e dagli Stati Uniti. Nel complesso vi hanno partecipato una cinquantina di studiosi e accademici italiani.

Il volume ospitato in questo numero doppio di "Kwartalnik Neofilologiczny" è stato realizzato in occasione del primo quinquennio della nostra Sezione Italiana. Per la sua pubblicazione è risultata fondamentale la collaborazione dei colleghi del Dipartimento: Piotr Podemski, Marta Kaliska, Wojciech Drajerzak, Alasdair Cullen, Dominika Michalak, Maciej Durkiewicz, Aleksandra Leoncewicz, Agata Kłodecka, Małgorzata Berezowska, Lucia Pascale, Matteo Piccin. A tutti loro rivolgo un caloroso ringraziamento.

Ogni volta che mi accingo a scrivere la prefazione a un numero di "Kwartalnik" mi ricordo che la prima persona a cui rivolgermi con i ringraziamenti è il prof. Franciszek Gucza, amico di vecchia data che da anni ci ospita nella sua prestigiosa rivista. A lui va un ringraziamento particolare insieme alla speranza che la nostra collaborazione si mantenga altrettanto fruttuosa negli anni a venire.

*Anna Tylusińska-Kowalska*

## FOREWORD

My shared initiative with Professor Elżbieta Jamrozik aiming at the creation of an Italian section within the Institute of Specialized and Intercultural Communication (Department of Applied Linguistics) dates back to 2010. The idea of adding another section to the existing English, German and Russian ones actually stemmed from my conversations with Professor Franciszek Grucza taking place at the “Kwartalnik Neofilologiczny” office. We are most grateful to him for supporting our transfer from the Department of Italian Studies. Another person whose role proved decisive was our colleague and friend, Professor Silvia Bonacchi. More talks then followed with the Dean of the Department of Applied Linguistics, Professor Sambor Grucza, favouring the idea from the very outset. Within three years the Italian section expanded to 8 lecturers and almost 300 students.

The welcoming environment we found around us conveyed an enthusiasm and energy that inspired us to actively engage not only in teaching, but also in research and organizational activities, primarily internationalization and hence seminars and conferences, widely appreciated by the Department’s colleagues and students. From 2013 to 2018, 6 conferences were organized with the participation of scholars from 12 European countries and from the United States (Princeton). Overall, about fifty Italian scholars and academics have taken part.

The collection included in this double volume of “Kwartalnik Neofilologiczny” commemorates the first five years of our Italian section. The publication that is now brought to your attention has been realized thanks to the collaboration of our colleagues: Piotr Podemski, Marta Kaliska, Wojciech Drajerzszak, Alasdair Cullen, Dominika Michalak, Maciej Durkiewicz, Aleksandra Leoncewicz, Agata Kłodecka, Małgorzata Berezowska, Lucia Pascale, and Matteo Piccin. I extend my warm thanks to all of them.

Yet every time I sit down to write an introduction to a new issue of “Kwartalnik Neofilologiczny” I remember that the first person to address with my thanks is Professor Franciszek Grucza, a long-time friend who has been hosting us on his prestigious journal for years now. Therefore my special gratitude goes to him, along with the hope that our collaboration will be equally fruitful in the years to come.

*Anna Tylusińska-Kowalska*